

Brevi di Tutto

Il giudice Patterson di Toronto ha messo in prigione un uomo che non poteva pagare un debito di \$150. Ci si può domandare quando il giudice Patterson si decide a mettere metà della città di Toronto e più di mezzo mondo, se vuole, in prigione?

La serenità della giustizia è compromessa con giudizi troppo affrettati.

Gli automobili degli Stati Uniti sono preannunciati di un serbatoio con gas lagrimogeno, contro i ladri ed altre emergenze. Un poliziotto di Toronto, che voleva spostare uno di questi automobili fermati in un posto non conveniente, ha pagato la sua pedanteria con copiose lacrime. C'è da prevedere che in breve i ladri adopereranno la schiera contro i gas lagrimogeni.

Otto Rhan, tedesco, professore all'Università di Cornell, S. U., ha riferito a la Società Americana per il Progresso delle Scienze, d'aver scoperto dei raggi misteriosi emessi dal sangue umano, attraverso la punta delle dita, del naso e dagli occhi. Tali raggi avrebbero la capacità di uccidere microrganismi contenuti in un lievito.

Il malocchio pare trovi una spiegazione scientifica; così gli sguardi "innamorati e schivi" che feriscono spesso il cuore delle persone, non sarebbero più una figura retorica o un'espressione sentimentale soltanto, ma una realtà scientifica.

1,679,200 ingressi sono stati venduti per le Olimpiadi. Circa 2 milioni di dollari sono stati incassati. Questi risultati non erano mai stati raggiunti.

L'Opera Nazionale Balilla ha in corso di costruzione un complesso di opere: case, palestre, campi sportivi, ecc., per un importo di oltre 44 milioni di lire.

In Italia 16,439 fondi di parrocchie sono stati iscritti al concorso del grano tra parroci. Questi nel primo concorso erano 465, con 1887 aziende; adesso sono saliti 1227 parroci. Tale il crescente consenso per la Battaglia del Grano voluta da Mussolini.

Alla prossima Mostra del Grano, che sarà tenuta a Roma per il Decennale della Rivoluzione, parteciperanno anche i parroci e sacerdoti italiani.

La proprietà di Rodolfo Valentino, la stella del cinema è stata valutata a \$183,754.00.

L'eclissi solare, che si verificherà il 31 agosto, visibile in alcune zone al completo, a Toronto sarà visibile solo per il 92% ed il suo massimo sarà alle ore 3.26 p. m. E. S. T. La copertura completa del sole si potrà verificare a Quebec, ma in tutto il Canada si potrà osservare il fenomeno, giacché anche a Vancouver il sole sarà coperto per il

In autunno si riaprirà il Parlamento canadese che discuterà i risultati della Conferenza Imperiale di Ottawa per la rettifica degli stessi.

Cinque fascisti tedeschi sono stati condannati a morte dietro accusa di aver ucciso un comunista. La sentenza ha provocato molto risentimento tra le forti file degli hitleriani che la considerano una vendetta politica.

Un gruppo di aviatori norvegesi hanno volato dalle coste della Norvegia a New York.

Si ritiene a Ginevra che il Giappone si ritirerà dalla Lega delle Nazioni.

Il Maestro Cav. Carboni ha scritto da Viareggio e da Roma inviando cordiali saluti a gli amici. La cosa più notevole è che egli non ha dimenticato di ricordare qualcuno che non milita proprio nel suo campo coloniale.

Mussolini, in Umbria per le manovre militari, s'è messo tra i soldati del 22.º Fanteria ed ha marciato con essi per un'ora e mezzo con lo zaino in spalla del soldato che gli stava a fianco. Finita la marcia il Reggimento gli ha fatto un'ovazione.

Il Premier G. S. Henry ha inaugurato una nuova autostrada: "King's Highway N. 7." che congiunge Peterboro ad Ottawa.

"The Mail and Empire" di questa mattina reca nella 2.ª pagina della sezione dedicata a la C. N. E. un interessante articolo sul Padiglione e la 2.ª Mostra Italiana.

E' stata presentata al Sindaco di Toronto una petizione perché provveda a rendere più variate le cibarie date ai disoccupati.

Una nuova serie di servizi di "autobus" sta davanti al consiglio del York Township per l'approvazione.

I ragazzi della Scuola visiteranno l'Esposizione sabato 3 settembre. Essi hanno quest'anno un padiglione speciale dedicato a loro.

L'Avv. Giovanni De Silvestri è a Roma per l'inaugurazione del monumento a George Washington dono dell'Ordine Figli d'Italia in America.

Ricordiamo che mercoledì, 31 corr. avrà luogo a St. Agnese, il matrimonio della signorina Bagnato con il sig. Spizziri.

29 donne hanno partecipato a la gara di nuoto di oggi. Le previsioni più disparate si fanno per la vincitrice del primo premio.

Il telefono del Padiglione Italiano a la C. N. E. è LAKside 3990.

LA FRATELLANZA AL CAMPIONATO CANADESE DI TIRO A LA CORDA

Le squadre di tiro a la corda della società italiana Fratellanza, sono entrambe iscritte a la gara di campionato che si svolgerà, sabato 3 settembre p. v., nel Grand Stand della C. N. E.

Le recenti vittorie dei due "teams" della Fratellanza hanno suscitato tanti commenti in città e si ritiene che molto pubblico, presenzierà a la gara nel pomeriggio di sabato. Non è improbabile che un'altra gara si svolga dopo il campionato e precisamente in occasione dell'Italian Day, 6 Settembre, nel tardo pomeriggio. Sono in corso trattative a riguardo, con le varie squadre cittadine.

Sin da ora auspichiamo il migliore successo a la squadra italiana, che già ci ha dato così bella prova di capacità tecnica ed organizzativa.

NUOTATORI ITALIANI A LA MARATONA

La seguente lista di nuotatori italiani è stata pubblicata dai giornali locali, in essa manca il campione italiano Gianni Gambi, ma esso è iscritto egualmente.

- Alliance, Ohio—Tony Augusta, Ashtabula, Ohio—Mattia Mattia, Brooklyn—Jack Ortolani, John D'Amico, Chicago—John Pogodo, Clifton, N. J.—Louis Ranaletti, Detroit, Mich.—Louis De Maestri, Danbury, Conn.—George Badaracco, Fredonia N. Y.—R. J. Barone, Galt, Ont.—I. Bonelli, Greenburg, Pa.—C. W. Barnard, Lockport, N. Y.—Gaspere Rotondo, Los Angeles, Cal.—M. Dell'Orto, Minneapolis, Minn.—Arsini Pietro, Newark, N. J.—Victor Colosurdo, Newburg, N. Y.—Pedro Lofruscio, Philadelphia, Pa.—A. Raio, Toronto, Ontario—John Cairo, Antonio Veri, Sam Matraia.

Essi sono in tutti 25.

MOSTRA ARTISTICA FOTOGRAFICA A LA C. N. E.

Quest'anno all'Esposizione Nazionale Canadese si sarà una mostra artistica fotografica internazionale, a la quale prenderà parte fotografi di varie nazioni. Saranno presenti Giappone, il Belgio, la Germania, l'India, l'Australia e l'America. L'Italia manca. Sarà lodevole se che il Comitato Economico provveda per l'anno prossimo ad evitare una tale manchevolezza, che riteniamo che relativamente facile rimuovere.

DAGLI AVANGUARDISTI IN VIAGGIO IN ITALIA

I nostri otto avanguardisti, in viaggio per l'Italia, hanno scritto da Orano (Algeria), Marsilia e Nizza in data 11, 12 e 13 del corr. mese. Essi hanno a questa ora raggiunto la loro destinazione. "Stiamo benissimo e siamo contenti" ci scrive il Capo Squadra Francesco Scandifio. "Però siamo delusi, perché ci è toccato scoprire e pitturare il vapore." Come si vede, il Capitano del Val Fiorita ha provveduto a tenere occupati seriamente i ragazzi, i quali, si sa, non riescono bene a comprendere che prima di tutto il viaggio ha uno scopo di salute: irrobustire sulle balsaniche acque del mare e sui monti i giovani che nelle scuole hanno dovuto, per tanto tempo, curvare le spalle sui libri. Esercizio, lavoro, vita sana, appetito buono, allegria fortificheranno i nostri ragazzi e contribuiranno a renderli un pochino più uomini. Tutto previsto, anche queste lamentele che saranno presto dimenticate dalla forte impressione educativa che si riceverà, dalle maggiori energie di cui si ha bisogno, perché altrimenti non ci si lamenterebbe d'un po' di lavoro.

Sono state portate a conoscenza del R. V. Console le lamentele dei ragazzi, e questi ha immediatamente disposto per l'accertamento di esse e per l'eventuale ritorno degli avanguardisti con un altro piroscalo della stessa compagnia.

LUTTO LONANTO DA DELIANOVA

Giunge triste la notizia che a la signora Filomena Licastro, sposata al sig. Domenico Versace della Queen's City Bakery, le è morto il padre Pasquale.

Il defunto aveva 72 anni; egli è morto nella natia Delianova Prov. Cosenza, il 29 Luglio u. s., ove gli sono state rese solenni esequie.

GIANNI GAMBI



Mentre Gianni Gambi si appresta al grande cimento di mercoledì prossimo, con non minore fede, tenacia e preparazione di quelle che gli dimostrò l'anno scorso, ci è grato pubblicare un articolo del suo amico Frank Pastorino, un competente in materia sportiva, che scrisse per il nostro giornale l'inverno scorso. Non ci sembrò allora l'argomento d'attualità ed abbiamo voluto serbare lo scritto per la vigilia della Maratona, che avrà luogo il 31 corr.

Qualunque sia il risultato della gara, giunga a Gambi l'incoraggiamento che viene dai voti di tutti gli italiani sparsi in Canada, che lo vogliono vincitore.

Essi vedono in lui la patria lontana, ed auspicano la sua vittoria, perché meglio si apprezzi nel mondo l'Italia e gli italiani; perché ci è caro al cuore che un nostro trionfi.

Noi ci aspettiamo da Gambi una bella prova, vorremmo intensamente, come lo vuol lui, la palma della vittoria, ma comunemente la sua "performance" deve essere degna dello sport italiano.

I tecnici di qui non pongono troppe speranze nel successo di Gambi per la maratona; essi lasciano intravedere che il nostro ravennate ha ancora molte "chances" nella gara di velocità, ma il forte figlio dell'indole ardente Romagna confida di poter dare ai tecnici una sonora smentita. Lo si legge nei suoi occhi, più che non lo dica le sue labbra; egli tace, ma lo divora la speranza di una prova superba.

Mercoledì gli italiani seguiranno con spasmodica ansia la gara, che quest'anno si svolgerà sul percorso chiuso, nelle tranquille acque che proteggono l'Esposizione Nazionale, ad una temperatura non inferiore a 60.

Molte dicerie circolano sull'andamento di Gambi; esse non hanno serio fondamento. L'atleta nostro s'è allenato bene ed ha compiuto, in allenamento, percorsi lunghi quasi quanto quello della gara, uscendo dall'acqua con una freschezza che è garanzia sicura della sua resistenza. In Italia non s'era allenato molto, ed è giunto qui fortemente impensantito. In questo frattempo ha ridotto sensibilmente il peso, riacquistando quella elasticità che dimostrò di possedere l'anno scorso.

Nei italiani anguria una Gambi, con tutto il nostro cuore, che le ali della vittoria lo spingano al traguardo sui campioni di tutto il mondo, qui convenuti per il grande cimento.

Giunto a Toronto senza il solito "lottage" reclamistico, tanto caro ai moderni tapnotchers dello sport, Gianni Gambi, si è imposto alla generale ammirazione con una vittoria prodigiosa che ha consacrato definitivamente la sua classe elevatissima anche nella eletta schiera dei professionisti Nord Americani.

Infiniti commenti e disparate opinioni, hanno accompagnato la generosa gara del fondista italiano, vinto dal rigore di una temperatura impossibile nel più spettacolare e drammatico meeting natatorio del mondo.

Se, come prima dello start, dei dottori avessero ad uno esaminato i concorrenti alla faticosa maratona, nel momento della loro uscita dall'acqua, i rilievi sul comportamento della pressione arteriosa e bradicardia, avrebbero senz'altro denunciato le insinuazioni riguardanti l'"endurance" del tritone italiano.

Famoso in tutt'Europa, ove esistono centri di primissimo

rango, per la straordinaria combattività e resistenza allo sforzo prolungato ed assuefatto ai più disparati handicaps, il tarello di Ravenna avvalorava ancor più il continuo ascendere delle nuove generazioni italiane.

Il passaggio di Gambi al professionismo, ha rivoluzionato i piani dei gerarchi dello sport nazionale per la formazione del team azzurro in allestimento per Los Angeles. Le pressioni dell'On. Arpinati naufragarono di fronte alla volontà di Gambi, deciso ad affermarsi nel rischio tentativo ricco di incertezze non solo, ma in un ramo dello sport ove nessun nuotatore italiano ha mai osato cimentarsi.

Sport di tradizione remotissima, il nuoto in Italia, data la quasi totale mancanza di piscine coperte, non ha prodotto che dei buoni elementi tenaci, coraggiosi e volitivi, ma incapaci ad avvicinare i tempi records dei più noti assi internazionali.

Nel periodo postbellico, tramontavano gli anziani Massa, Costa, Malito, Luigi Bacigalupo e sorgevano con Sachmer, Tausani, Blasfch e Patrignani, i primi seguaci del "crawl" fino a quei tempi esclusivamente praticati dagli australiani ed americani. Renato Bacigalupo, un fanciullo prodigio, continuava le tradizioni della famiglia rapallese, passando di vittoria in vittoria, con una continuità sbalordiva, ed i tecnici intravedevano in lui il sicuro alliere dei colori nazionali, le vittorie del figure a Nizza ed a Parigi apparivano come altrettante tappe verso trionfi più clamorosi.

Dopo l'Olimpiade di Parigi però, nonostante l'assiduo interessamento degli allenatori federali e la tenacia nel seguire scrupolosamente i dettami tecnici suggeritigli, Bacigalupo, pur continuando ad abbassare sensibilmente i tempi migliori sui 400 e 1500 metri, si trovava circondato da rivali sempre più minacciosi.

Nel 1927, prima Conelli a Sampierdarena e poi Perentin al Campionati nazionali ponevano una fine al lungo predominio del figure, il quale, battuto sui percorsi olimpionici si dedicava quasi esclusivamente, e con insperato successo, alle gare di fondo.

Gianni Gambi si matricolava quell'anno, vincendo la sua popolare nuotando... "lover", ed assisteva a Bologna ai campionati europei ove lo svedese Arne Borg segnava il memorabile 19.7 sui 1500, rimasto un record innarrivabile. In Giugno, a Roma, Gambi vinceva sorprendentemente la classica coppa Leonida Bissolati, battendo il favorito Bacigalupo e tutta la coorte di nuotatori laziali, Canella, Sebastiani, Ricciardi, Jacovacci e venne invitato alla selezione olimpionica.

Durante il breve allenamento collegiale nella piscina del Littoriale a Bologna, compì rapidi progressi che gli valsero la gita ad Amsterdam in una a Polli, Conelli, Bacigalupo, Banchelli, Perentin e Costoli.

L'equipe italiana, chiusa dalla classe superiore delle più quotate selezioni straniere, si difendeva energicamente in ogni prova e Gambi, al suo debutto in campo internazionale ed inesperto ai continui virages, trovava modo di distinguersi, sconfiggendo il campione di Francia, Taris, attualmente recordman mondiale sui 300, 400 e 500 metri.

L'amara esperienza acquisita ad Amsterdam, centuplicava gli sforzi del manipolo azzurro ed al ritorno in patria Gambi, Perentin e Costoli, smaniosi d'imporsi, miglioravano a vicenda i records del mezzofondo producendosi in settimanali incertissime contese. Gambi però non limitava la sua attività alla piscina ed alle distanze classiche, ma si cimentava invece con successo nelle più lunghe gare di fondo sui mari e fiumi di tutt'Italia.

Milano, Pisa, Viareggio, Sturla, Napoli, Cremona corrispondono ad altrettanti vittoriosi trionfi del ravennate, vittoriosi ormai con indiscussa superiorità sui più irriducibili avversari nazionali.

L'istriano Perentin, uno stilista piacente ed ammirevole, il solo che potesse fronteggiare l'incalzante progresso di Gambi,

perdetta a Venezia nella coppa Lord Byron ogni "chance" di ristabilire l'equilibrio. Da allora le vittorie di Gambi più non si contano, si allarga progressivamente il campo della sua attività, dapprima, in uno al fratello, si aggiudica le più aperte competizioni nella penisola, indi il primo alloro internazionale alla traversata di Berlino ove si danno annualmente convegno i più reputati campioni dell'Europa Centrale.

Rivince la Coppa Bissolati, la traversata di Torino, quella di Nizza battendo ancora Costoli e Bacigalupo e ancora per l'Italia a Dortmund il primato nei campionati mondiali universitari.

Nell'annata successiva inizia la stagione vittoriosamente nella gara d'apertura a Rapallo, partecipa ai campionati europei a Budapest, vince poi tra l'altro la Traversata di Roma, il campionato italiano del miglio, la Cremona, ancora la traversata di Berlino migliorando il record della distanza e chiude la trionfale annata il giorno di Natale a Parigi, con una magistrale vittoria, nella traversata della Senna, aggiudicandosi il ricco trofeo del presidente Doumergue.

Chiuso in partenza da un gruppo di velocissimi "sprinters" cozzati ai suoi danni, rinveniva tempestivamente alla distanza con un "finish" irresistibile per vincere di giustezza sul traguardo. Parlando al microfono per il "Newsreel" francese subito dopo la gara disse: je suis très heureux d'avoir gagné pour le fascismo, le Duce et pour l'Italie" ed i soliti anti-italiani che pullulano nei bassifondi della metropoli francese gl'inscenarono una violenta, quanto riprovevole dimostrazione ostile.

Nel 1931 Gambi entrava a far parte della Rari Nantes—Milano vincendo tutte le prove per la coppa Federale alle quali prese parte. In Luglio sull'allungato percorso della traversata di Berlino riportava la vittoria per la terza volta consecutiva battendo nettamente ungheresi, belgi, tedeschi e cecoslovacchi. Poscia, da Amburgo, partiva per New York ed il Canada.

Lo stile del robusto romagnolo, si differenzia totalmente da quello praticato dai Nord Americani e Canadesi e non ha le sfumature armoniose dei nuotatori del Pacifico. Come Taris e, a somiglianza dell'ungherese Barany, quest'ultimo forse il più veloce sprinter del mondo sui cento e 200 metri, Gambi mantiene le braccia in una posizione di rigidità quasi assoluta, ne consegue una diminuita bellezza estetica controbilanciata però da un rendimento superiore dovuto alla più ampia ed energica passata in acqua.

Inoltre i nuotatori che praticano uno stile uniforme con battute sincrone come Sam Shields, Perentin, Crabbe e lo stesso George Young, trovano difficoltoso, sia pur lieve, ogni acceleramento e sono costretti a mantenere una andatura regolarmente per salvaguardarsi da improvvise "defaillances".

Innumeri assi dello sport come Nurmi, Harry Greb, Bottechia, Paddock e Battalino per citarne qualcuno, si resero famosi con "performances" sbalorditive conseguite con stili personalissimi ed in netto contrasto con i più divulgati sistemi maggiorati in auge.

Il riconoscimento più significativo sul valore di Gambi si è avuto all'annuale assemblea del New York Athletic Club, un vivaio di celebrità del nuoto nelle cui file militano presentemente i fratelli Spence, Fislser, Kojac Howland e Raymond Ruddy. Clarence Ross anch'egli membro del vecchio sodalizio New-yorkese, parlando della sua prima sconfitta in campo professionista ebbe a dire:

I trained properly and knew all my rivals but one, Gambi. He was a little too fast and never gave me a chance to slow down a bit and outprinted me in the last hundreds. Although I didn't win, the previous mark had been shattered; it's not a disgrace to be closely beaten by such an outstanding man.

LA BANDIERA ITALIANA A LA C. N. E.

La bandiera italiana che verrà issata sul pennone centrale della C. N. E., il 6 Settembre, per l'Italian Day, lo sarà quest'anno senza cerimonia di sorta, sin dal mattino.

WRESTLING Arena Gardens 60 MUTUAL ST. THURS. SEPT. 1st, 8.45 P.M. TWO MAIN BOUTS TO A FINISH Joe De Vito vs. Frank Judson Bibber McCoy vs. Geo. Saunders Good Preliminaries POPULAR PRICES 60c. to \$2.20 tax included Ladies 25c. An A. A. C. SHOW Ivan Mickailoff, Promoter